

➔ **Nosate, in viaggio nel Far West**

NOSATE (gvo) Penultimo appuntamento con le «Proiezioni di Viaggio» in biblioteca civica. La serata sarà il 7 maggio come sempre alle 21; questa volta tutti i

presenti verranno portati in un viaggio mozzafiato alla scoperta del «Far West-Un viaggio dedicato ai monumenti naturali più straordinari del "Lontano Ovest">». Il

viaggio sarà presentato dalla viaggiatrice **Danilla Castoldi**. Una piacevole opportunità per girare il mondo, tranquillamente seduti su una poltrona.

VENEDÌ 20 APRILE 2018
Settegiorni Alto Milanese

Castano Primo-Bernate-Nosate 35

La batterista di Castano Primo ora fa parte della famosa band italiana: tour all'estero e nuovo disco

Fiamma Cardani entra nei Matia Bazar

«Suono con le leggende della musica»

CASTANO (lue) E' una delle batteriste più ricercate. Prima il tour con **Carmen Consoli**, ora è entrata a far parte dei Matia Bazar.

Stiamo parlando di **Fiamma Cardani**, vera regina della batteria e nota anche per militare nelle «Shooting stars», rock band tutta al femminile.

E' di Castano e ora è immersa nella nuova avventura a fianco di uno dei gruppi più famosi al mondo.

Ne abbiamo parlato con lei.

Come sei entrata a far parte dei Matia Bazar?

«Ero stata contattata direttamente da **Piero Cassano** e **Fabio Perversi** un paio d'anni fa, stavano cercando di riformare la band a seguito della scomparsa dello storico fondatore e batterista **Giancarlo Golzi**. In quel periodo ero in tour con la Consoli. Poi dopo due anni mi hanno richiamata. Il destino, la fortuna, non lo so. Ma ecconi qual».

I Matia Bazar hanno fatto la storia della musica italiana. Cosa pensi di loro?

«Conosco gran parte dei loro successi, i miei genitori me li facevano ascoltare, quando erano i giovani cantavano addirittura i loro brani, a casa ho delle canzoni in cui mia madre canta come solista Cavallo bianco e mio padre, ovviamente, era alla batteria. Ho visto quasi tutte le loro partecipazioni a Sanremo, 12. Ho seguito la loro storia, tutti i cambi di componenti e cantanti. Ma non hanno mai perso la loro forza e originalità. Sono



A lato i Matia Bazar con Fiamma Cardani (prima a sinistra); sopra la castanese dietro ai tamburi

aprile-maggio e toccherà tutte le regioni».

Consigli per le aspiranti batteriste?

«Studiare e avere pazienza. La nostra è ancora una società molto maschilista riguardo la musica e la batteria è considerata lo strumento maschile per antonomasia. Ma qualcosa sta cambiando: ora c'è un'attenzione maggiore, sono sempre di più le donne che troviamo sul palco con i grandi artisti. Quindi, pazienza, rispetto e amore per la musica che è capace di ripagare tutti i sacrifici che le dedichiamo».

Alessandro Luè

una band intramontabile, innovativa e fuori dagli schemi. Merita di proseguire il suo successo».

Come è lavorare al fianco di vere celebrità?

«Una grande emozione sicuramente. Possono solo essere onorata di farne parte. E' un insegnamento continuo, una spinta a migliorarsi sempre, a saper ascoltare, ad aprire la mente. Ma è anche un grande responsabilità. Onore e onore come si dice. Non è semplice

sostituire alla batteria una persona che per tutti è insostituibile: Giancarlo era un grande uomo, grande artista, autore, un creativo, vero maestro, con 40 anni di esperienza alle spalle. Per cui, con grande umiltà e impegno, cercherò di far proseguire la storia dei Matia Bazar insieme agli altri componenti, in onore di Giancarlo, perché questo era anche il suo sogno».

Parlaci un po' del tour con loro...

«Abbiamo fatto alcune date in Italia

con la nuova formazione, è uscito il singolo Verso il punto più in alto, siamo appena rientrati da un tour all'esterno: dopo Malta, Ucraina e Mosca con concerti in teatri bellissimi, locali e molte apparizioni in tv e radio. Qualche giorno fa siamo entrati in studio per la registrazione del disco che uscirà tra qualche mese: al suo interno avrà alcuni inediti e vecchi successi riarrangiati, con sonorità più moderne, ma mai stravolti. Il tour in Italia partirà ad